

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01142825
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901142822
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	piatto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via del Proconsolo 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala delle Maioliche

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	1932 M
<b>INVD - Data</b>	1991

#### **RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**

<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Il piatto è stato acquistato a Venezia da un collezionista anglosassone nel 1855 e doveva aver fatto parte, in precedenza, della collezione fiorentina dei Riccardi. Si trova in esposizione al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 1991 da parte dell'Associazione "Amici del Bargello" in memoria dell'amico Terenzio Ducci.
--	--

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1600
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneziano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ rivestimento a smalto berettino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	3,5
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	25
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-

<b>MISV - Varie</b>	9,6 (diametro piede)
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'oggetto si presenta in buono stato di conservazione con una debole incrinatura.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piatto con larga tesa, cavetto poco profondo e piede a disco in maiolica di produzione veneziana della seconda metà del XVI secolo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	(41C341)31D14:41D221(HAT)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La tavolozza cromatica si incentra sul blu e sul turchese, con lueggiate in bianco. Lo spazio pittorico è interamente occupato da una figura virile, il busto di un giovane uomo posto di profilo, abbigliato in stile veneziano con farsetto a bottoni, gorgiera e mantello. Il copricapo è del tipo "a sacco", di moda all'epoca, caratterizzato da un gioiello sulla parte frontale che si richiama a fogge di abbigliamento orientale. L'intera composizione è esaltata da effetti di luce-ombra delineanti, resi dalla bicromia accentuata blu-turchese. Sul retro è presente un ornamento a grandi embricazioni lanceolate.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	etichetta
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di collezione
<b>STMP - Posizione</b>	fondo esterno
<b>STMD - Descrizione</b>	Etichetta con scritta in inglese: "Plate bought at Venice. 1855. Head of Don John of Austria, son of Emp.Charles V. See the rare prints of him in my illustrated copy of Clory...of Emp. Charles V. woodcut p.66 v.p. 220, where he wears a cap of similar shape. W.S."
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il piatto appartiene a un genere che si sviluppa a Venezia negli ultimi decenni del secolo XVI e prosegue in quello successivo, anche se ha i suoi antecedenti in opere attribuite al Maestro Giacomo, ancora a ridosso del 1550. L'esemplare pare potersi collocare intorno al 1580 ed è curioso osservare che la figura del giovane uomo è riprodotta anche su di un vaso policromo a bombola che viaggiava sul mercato antiquario nello stesso periodo, con datazione proposta coeva. La monocromia delle maioliche a fondo turchino ebbe inizio negli ultimi decenni del XVI secolo e proseguì per tutto il XVII secolo; essa verteva su un fondo blu "berettino" o blu lapislazzulo, più o meno intenso, che veniva illuminato da pennellature in bianco. Questo genere venne prodotto anche a Faenza ma fu veramente familiare ai ceramisti veneziani, come agli effetti dimostra la mole dei reperti trovati in Laguna. Spesso questo stile si ricollega a una tipologia particolare di decoro "compendiario" che riassume gli elementi essenziali di una forma senza cura di particolari e di linee di contorno. La monocromia azzurra veneziana seppe, però, esprimersi egregiamente proprio nella seconda metà del XVI secolo, come ben dimostra anche il piatto conservato al Museo di Cluny, decorato con la scena di Sansone e i Filistei (Alverà Bartolotto 1981, p.101), trattata

con la tecnica della monocromia azzurra sullo smalto "berettino", con tocchi di bianco il cui effetto finale ricorda lo stile presente anche sul piatto qui analizzato. Secondo la testimonianza scritta sull'etichetta, l'oggetto pare essere stato acquistato a Venezia nel 1855 da un collezionista di lingua inglese.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	"Amici del Bargello" in memoria di Terenzio Ducci
ACQD - Data acquisizione	1991
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo Nazionale del Bargello
CDGI - Indirizzo	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1932 M

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1932 M-etichetta su fondo

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alinari A., Spallanzani M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BAR00002

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaeta Bertelà G., Paolozzi Strozzi B. Spallanzani M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	BAR00001

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Alverà Bortolotto A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	BAR00014

### MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Maioliche italiane
MSTL - Luogo	Bologna

<b>MSTD - Data</b>	1967
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Marini, Marino
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marini, Marino